

Relazione tecnica del Piano di razionalizzazione delle partecipate del Comune di San Godenzo.

Nella relazione si forniscono ulteriori dati di interesse rispetto a quelli contenuti nel Piano di razionalizzazione che servono per argomentare e supportare le scelte operative riportate nel Piano di razionalizzazione; inoltre per alcune società vengono indicate le azioni che si intendono intraprendere per la riduzione dei costi di esercizio e si procede alla quantificazione dei minor costi attesi e delle possibili entrate da dismissioni.

1) A.E.R. Ambiente Energia Risorse Spa

Nonostante la quota di partecipazione societaria sia assai contenuta ed in ogni caso non tale da garantire il controllo del comune sulla società, si supporta l'analisi già in parte svolta nel piano con ulteriori dati:

A.E.R. - AMBIENTE ENERGIA RISORSE SPA				
sede Legale: Via Marconi, 2/bis - 50068 Scopeti - Rufina (FI) www.aerspa.it		Finalità: Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani		
		Percentuale di Partecipazione: 0,94%		
		Onere Comune bilancio 2015 : vedi contratto di servizio		
		Durata Impegno: fino al 31/12/2030		
		Altro: Il gettone di presenza dovuto ai partecipanti alle riunioni degli organi collegiali ammonta a € 200,00 per ciascuna seduta del Consiglio e della Assemblea		
Codice Fiscale / Partita IVA: 01388690487				
Consiglio di Amministrazione				
Nome e Cognome	Ente Delegante	Carica	Compenso	Gettone presenza
Giordano Benvenuti		Presidente CdA	€ 2.789,00 mensili lordi	€ 0,00
Leonardo Pasquini		Componente CdA	€0,00	€ 200,00 per ogni riunione del Consiglio e della assemblea dei soci
Manuele Ruppà		Componente CdA	€ 0,00	€ 200,00 per ogni riunione del Consiglio e della assemblea dei soci
Direttore Generale – Giacomo Erci		D.G.	€ 122.000 lordi	

Si riportano di seguito alcuni dati desunti dall'ultimo bilancio approvato (2013):

La base occupazionale è aumentata passando da una media di 121 unità del 2012 a 125 del 2013 come media annuale . Al 31/12/2013 il numero dei dipendenti è di 134 unità, di cui 120 fissi e 14

somministrati, numero raggiunto in ragione delle sostituzioni per le ferie di Natale ed informative (4 persone) avviate per nuovi servizi, nonché sostituzioni per maternità (2), contro i 123 al 31/12/2012 (120 fissi oltre 3 somministrati).

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 117.131,00 euro	+553.150,00 euro	+ 284.350,00 euro

Stato patrimoniale attivo **31/12/2013** **31/12/2012**

A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati --)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1. Costi di impianto e di ampliamento	--	--
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	189.261	132.738
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	--	--
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.376	43.186
5. Avviamento	--	--
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	200.958	171.693
7. Altre	1.093.202	942.600
	1.522.797	1.290.217

II. Materiali

1. Terreni e fabbricati	85.911	65.275
2. Impianti e macchinario	202.370	223.981
3. Attrezzature industriali e commerciali	--	--
4. Altri beni	2.708.041	2.495.420
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	19.931	6.350
	3.016.253	2.791.026

III. Finanziarie

1. Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	365.274	365.274
c) altre imprese	141.900	141.900
	507.174	507.174
2. Crediti		
d) verso altri:		
- entro 12 mesi	3.220	1.139
- oltre 12 mesi	--	--

		3.220	1.139
3. Altri titoli		--	--
4. Azioni proprie		--	--
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		510.394	508.313
<i>Totale immobilizzazioni</i>		5.049.444	4.589.556

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1. Materie prime, sussidiarie e di consumo		22.040	18.380
<i>Totale rimanenze</i>		22.040	18.380

II. Crediti

1. Verso clienti			
- entro 12 mesi	7.356.690		10.781.931
- oltre 12 mesi	--		--
		7.356.690	10.781.931

4 bis. Crediti tributari

- entro 12 mesi	646.109		395.984
- oltre 12 mesi	173.260		173.260
		819.369	569.244

4 ter. Imposte anticipate

- entro 12 mesi	2.779		4.254
- oltre 12 mesi	1.132.166		1.343.137
		1.134.945	1.347.391

5. Verso altri:

- entro 12 mesi	463.536		1.289.473
- oltre 12 mesi	507.124		452.126
		970.660	1.741.600

Totale II. Crediti		10.281.664	14.440.166
---------------------------	--	-------------------	-------------------

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV. Disponibilità liquide

1. Depositi bancari e postali		2.073.176	371.904
2. Assegni		--	--
3. Denaro e valori in cassa		922	666
		2.074.098	372.570

<i>Totale attivo circolante</i>	12.377.802	14.831.116
D) Ratei e risconti	132.015	92.784
Arrotondamento	- 2	- 1
Totale attivo	17.559.259	19.513.455
Conti d'ordine	8.374.036	8.663.615
Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	2.853.198	2.853.198
<i>II. Riserva da soprapprezzo azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>	--	--
<i>IV. Riserva legale</i>	68.385	40.728
<i>V. Riserve statutarie</i>		
- <i>Riserva straordinaria</i>	1.296.896	771.403
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	--	--
<i>VII. Altre riserve:</i>		
- <i>fondo contributi in c/ capitale per investimenti</i>	--	--
- <i>fondo contributi in c/ capitale</i>	--	--
- <i>altre</i>	57.665	57.665
- <i>riserva da arrotondamento</i>	--	--
	<u>57.665</u>	<u>57.665</u>
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	--	--
<i>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</i>	284.350	553.150
Totale patrimonio netto	4.560.494	4.276.144
B) Fondi per rischi e oneri		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	--	--
2. per imposte, anche differite	41.528	28.089
3. altri	368.736	365.184
Totale fondi per rischi e oneri	410.264	393.273

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.053.595	1.013.111
---	------------------	------------------

D) Debiti

3. Debiti verso soci per finanziamenti

- entro 12 mesi	187.525	1.190.446
- oltre 12 mesi	<u>1.770.455</u>	<u>1.190.446</u>
		1.957.980 2.380.892

4. Debiti verso banche

- entro 12 mesi	1.901.399	2.797.961
- oltre 12 mesi	<u>2.708.140</u>	<u>3.058.326</u>
		4.609.539 5.856.287

7. Debiti verso fornitori

- entro 12 mesi	2.842.685	3.739.071
- oltre 12 mesi	<u>--</u>	<u>--</u>
		2.842.685 3.739.071

12. Debiti tributari

- entro 12 mesi	412.756	357.990
- oltre 12 mesi	<u>--</u>	<u>--</u>
		412.756 357.990

13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- entro 12 mesi	270.616	259.220
- oltre 12 mesi	<u>--</u>	<u>--</u>
		270.616 259.220

14. Altri debiti

- entro 12 mesi	779.730	889.595
- oltre 12 mesi	<u>--</u>	<u>--</u>
		779.730 889.595

Totale debiti	10.873.306	13.483.055
----------------------	-------------------	-------------------

E) Ratei e risconti	661.603	347.871
----------------------------	----------------	----------------

Arrotondamenti	- 3	+ 1
----------------	-----	-----

Totale passivo	17.559.259	19.513.455
-----------------------	-------------------	-------------------

Conti d'ordine	8.374.036	8.663.615
----------------	-----------	-----------

Conto economico**31/12/2013****31/12/2012****A) Valore della produzione**

1. Ricavi delle vendite e prestazioni		16.775.575	16.859.088
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		--	--
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		--	--
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		126.108	30.256
5. Altri ricavi e proventi:			
- vari	1.012.714		1.951.940
- contributi in conto esercizio	36.119		28.736
- contributi in conto impianti	119.783		70.873
		1.168.616	2.051.549
Totale valore della produzione		18.070.299	18.940.893

B) Costi della produzione

6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		837.406	766.270
7. Per servizi		8.328.420	8.196.347
8. Per godimento di beni di terzi		478.639	365.175
9. Per il personale:			
a) salari e stipendi	3.569.269		3.379.980
b) oneri sociali	1.142.940		1.066.589
c) trattamento di fine rapporto	233.075		223.555
d) trattamento di quiescenza e simili	33.498		30.371
e) altri costi	6.071		7.809
		4.984.853	4.708.304
10. Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	231.258		416.582
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	611.552		634.049
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--		--
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.326		3.729
		849.136	1.054.360
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		- 3.660	31.677

12. Accantonamento per rischi	975.421	1.605.106
13. Altri accantonamenti	72.775	139.979
14. Oneri diversi di gestione	362.546	628.766
Totale costi della produzione	16.885.536	17.495.984

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.184.763	1.444.909
--	------------------	------------------

C) Proventi e oneri finanziari

16. Altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti da:

- imprese controllate	--	--
- imprese collegate	--	--
- imprese controllanti	--	--
- altri	121.398	21.996
	121.398	21.996

17) Interessi e altri oneri finanziari verso:

- imprese controllate	--	--
- imprese collegate	--	--
- imprese controllanti	--	--
- altri	270.219	246.673
	270.219	246.673

17 bis) Utili e perdite su cambi

	--	--
Totale proventi e oneri finanziari	- 148.821	- 224.677

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18. Rivalutazioni:

-- --

19. Svalutazioni:

-- --

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	--	--
--	-----------	-----------

E) Proventi e oneri straordinari

20. Proventi:

- plusvalenze da alienazioni	-	-
- imposte esercizi precedenti	-	-
- vari	12.705	360.807
	12.705	360.807

21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	--	--
- vari	23.274	17.849
		23.274 17.849
Totale Oneri e Proventi straordinari	10.569	342.958
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.025.373	1.563.190
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
Correnti	515.138	1.017.043
Differite	13.439	-16.799
Anticipate	212.446	9.797
	741.023	1.010.041
Arrotondamento Euro	+ 1	+
1		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	284.350	553.150

Le partecipate A.E.R., indirettamente partecipate da questo Comune sono:

C.R.C.M. S.r.l. di Terranova Bracciolini, si occupa della raccolta, trasporto, recupero e/o smaltimento rifiuti solidi e liquidi pericolosi e non pericolosi, commercio all'ingrosso di materiali da recupero, trasporto di merci e prodotti di qualsiasi genere e natura in c/ proprio e/o per c/terzi.

AER Impianti S.r.l., di Rufina, partecipata al 0,91%, si occupa della realizzazione di impianti di termovalorizzazione, discariche ed impianti per le energie rinnovabili e la gestione di impianti di incenerimento e discariche (di tale società si parla in modo approfondito nel Piano e nel proseguo della presente relazione). **MA VEDI SOTTO.**

Helios S.c.p.a., di Firenze si occupa dello svolgimento in forma unitaria e comune delle fasi di attività imprenditoriali delle imprese socie. Insieme ad AER vi partecipano Quadrifoglio Spa di Firenze (44,66%), Publiambiente Spa di Empoli (27,20%), ASM di Prato (18,63%), CIS srl di Montale (3,71%).

Come si evince dalle attività svolte si tratta di società, partecipate indirettamente da questo Comune, che sono strumentali alla missione sociale di A.E.R. Spa e quindi necessarie ed indispensabili al perseguimento dello scopo sociale.

Azioni intraprese o da intraprendere per la riduzione dei costi di funzionamento

Tutti i soci pubblici ritengono necessario un contenimento dei costi di gestione da attuarsi mediante tutte le azioni ed interventi possibili secondo i seguenti indirizzi, già a partire dal Budget per l'anno 2015.

A tale fine con delibera della Assemblea dei soci, approvata in data 06 dicembre 2014 , è stato mandato al nuovo C.d.A. di :

- Procedere senza indugio alla riduzione dei compensi e delle indennità del nuovo C.d.A., del Collegio dei Revisori, della Direzione Generale, dell'organismo di Vigilanza e per gli eventuali incarichi affidati a membri dell'organo amministrativo.
- Valorizzare le competenze dell'Organo Amministrativo al fine di ottimizzarne le funzioni e attività.
- Operare ogni possibile azione di ottimizzazione dei servizi, di concerto con le Amministrazioni comunali, mantenendo gli standard qualitativi raggiunti ed impegnandosi nella ricerca di una razionalizzazione e contenimento dei costi unitari per servizi ponendo particolare attenzione alle spese per gli approvvigionamenti inerenti;
- Operare altresì per una razionalizzazione e riduzione progressiva dei costi generali e di funzionamento della struttura di supporto ai servizi, alle consulenze tecniche, amministrative e legali.
- Presentare la tariffa preventiva di riferimento dei costi di gestione dei servizi, articolata per ogni singolo Comune, nei tempi utili e necessari al fine di consentire una corretta programmazione finanziaria da parte dei Comuni stessi, possibilmente entro il 31 Dicembre di ogni anno (a partire dalla tariffa prevista per l'esercizio 2015) e comunque non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo.
- Produrre una reportistica relativa all'andamento dei servizi gestiti e contenente l'andamento sulla gestione economico-finanziaria dell'azienda al 30 giugno di ciascun esercizio. Tale documento dovrà essere presentato entro il 30 settembre all'assemblea dei soci.
- Procedere, senza indugio, alla verifica dei processi di accertamento e riscossione dello stock di crediti TIA ancora non riscossi al fine di provvedere con ogni mezzo e intervento attuabile per intensificare e rendere più efficace l'azione di riscossione e la riduzione dei crediti iscritti a bilancio. In questo senso il CDA dovrà verificare l'efficacia dei servizi resi dall'attuale affidatario delle attività di accertamento e riscossione; verificare la conformità degli adempimenti contrattuali con l'attuale affidatario del servizio di accertamento e riscossione e valutare la procedibilità e convenienza a identificare un nuovo soggetto affidatario da selezionare tramite una procedura ad evidenza pubblica e concorrenziale a cui affidare i servizi per gli anni a venire.
- Presentare all'assemblea, entro quattro mesi dalla entrata in carica, un piano di restituzione delle quote ancora in fase del prestito da soci, tenuto conto della possibilità di reintegrare somme crescenti di crediti Tia e crediti verso clienti diversi nonché garantendo in ogni caso l'equilibrio economico e finanziario della società;
- Avviare contatti e colloqui necessari per ricercare eventuali sinergie operative con il nuovo Gestore Unico dell'Ato Toscana Centro, appena esso sia stato identificato ad esito della aggiudicazione della gara in corso, con lo scopo di addivenire a possibili accordi per la conferma dei servizi attualmente in gestione nei comuni di Figline-Incisa Val d'Arno e di Rignano Sull'Arno nelle forme possibili del sub-affidamento ad AER spa alle condizioni che dovranno essere oggetto di contrattazione e che siano comunque tutelanti e convenienti per la società .
- Presentare ai soci una simulazione degli effetti economici, finanziari e patrimoniali che potenzialmente possono gravare su AER spa nella eventualità che, per effetto dell'affidamento in concessione ventennale al Gestore Unico di Ambito e in mancanza di accordi ed intese operative come sopra indicate, la stessa AER spa si veda costretta alla riduzione del suo perimetro operativo e gestionale con la perdita dei servizi erogati ai due Comuni di Figline-Incisa Val d'Arno e di Rignano Sull'Arno, al fine di verificare i riflessi sull'andamento economico e finanziario e prendere atto degli impatti sul bilancio.

- In caso di necessità di assunzione di personale dipendente impegnarsi a trasmettere avviso di manifestazione d'interesse da pubblicare per un periodo di 15 giorni all'albo pretorio dei Comuni soci.

Risparmi attesi:

dai nuovi compensi per il CdA € 10.520,00 dalla minor misura indennità Presidente; dal venir meno dei compensi del Vice Presidente (14.000,00 €.) e Consigliere (€ 4.000,00), **per un totale di € 28.520,00 annui;**

dai nuovi compensi per Organismo di vigilanza (D.Lgs 231/2001) e Collegio di Revisione (una volta fatte le nuove nomine) **€ 5.000,00 su base annua;**

dalle altre misure di riduzione progressiva come sopra specificate si possono ipotizzare minori costi, che saranno a suo tempo evidenziabili, rispetto al dato 2014 dalle voci di bilancio B7 "servizi societari, generali, amministrativi" e B14 "spese generali" dei Costi della produzione del Conto economico 2015, **pari a complessivi € 50.000,00 annui.**

2. Società AER Impianti Srl

Per questa società di scopo si forniscono in primo luogo **alcuni dati generali** che si ritengono significativi ai fini di un suo sommario inquadramento, anche riportando una sintesi dati del bilancio di esercizio 2013; poi si rimette **un estratto della "relazione sulla gestione" al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013** come elemento necessario e utile per la ricostruzione della situazione attuale **ed infine si motiva la scelta del mantenimento contenuta nel Piano basandosi su considerazioni di tutela della integrità patrimoniale della società e, di riflesso, dei soci medesimi.**

La società risulta ad oggi priva di dipendenti e, dopo lo scioglimento del CdA deliberato nel 2014 dalla assemblea dei Soci, con un amministratore unico a cui viene corrisposto esclusivamente un rimborso spese.

AER IMPIANTI S.R.L.				
sede Legale: sede Legale: Via Marconi, 2/bis - 50068 Scopeti - Rufina (FI) http://www.aerimpianti.it	Finalità: realizzazione impianti di termovalorizzazione e delle reti, connesse, per teleriscaldamento;			
	Percentuale di Partecipazione: 0,91%			
	Onere sul bilancio 2015: € 0,00			
	Durata Impegno: 31/12/2050			
	Altro: Codice Fiscale / Partita IVA: 05947000484			
Data inizio del consorzio: 25/03/2009 - Ammontare del capitale sociale: € 996.374,00				
L'assemblea dei soci in data 24/6/2014 ha deliberato lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione ed ha deliberato la nomina di un Amministratore Unico nella persona dell'Ing. A. Degl'Innocenti al quale viene corrisposto esclusivamente il rimborso spese per l'esercizio delle sue funzioni.				
Nome e Cognome	Ente Delegante	Carica	Compenso	Gettone di presenza
Degl'Innocenti Alessandro		amministratore Unico		

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 42.349,00 euro	- 109.195,00 euro	- 19.432,00 euro

Si riportano di seguito alcuni dati desunti dall'ultimo bilancio approvato (2013):

Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	996.374	996.374
VII. Altre riserve:		
- fondo contributi in c/ capitale per investimenti	--	--
- fondo contributi in c/ capitale	--	--
- altre	--	--
- riserva da arrotondamento	--	--
	<hr/>	<hr/>
	--	--
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 204.864	- 95.669
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	- 19.432	- 109.195
<hr/>		
Totale patrimonio netto	772.078	791.510
<hr/>		
B) Fondi per rischi e oneri		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	--	--
2. per imposte, anche differite	--	--
3. altri	1.141.000	1.141.000
<hr/>		
Totale fondi per rischi e oneri	1.141.000	1.141.000
<hr/>		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	<hr/>	292
<hr/>		
D) Debiti		
1. Obbligazioni		
- entro 12 mesi	--	--
- oltre 12 mesi	--	--
	<hr/>	<hr/>
	--	--
2. Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi	--	--

- oltre 12 mesi	--	--	--
		--	--
3. Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi	335.500		
- oltre 12 mesi	--		
		335.500	
4. Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	25		91.672
- oltre 12 mesi	--		--
		25	91.672
5. Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
		--	--
6. Acconti			
- entro 12 mesi	--		--
- oltre 12 mesi	--		--
		--	--
7. Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	771.709		860.294
- oltre 12 mesi	--		--
		771.709	860.294
		--	--
12. Debiti tributari			
- entro 12 mesi	7.038		3.835
- oltre 12 mesi	--		--
		7.038	3.835
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	746		3.468
- oltre 12 mesi	--		--
		746	3.468
14. Altri debiti			
- entro 12 mesi	43.705		56.416
- oltre 12 mesi	--		--
		43.705	56.416
Totale debiti		1.158.723	1.015.685
E) Ratei e risconti		151.060	130.864
Arrotondamenti		+ 1	+ 1

Totale passivo	3.222.862	3.079.352
Conti d'ordine	1.700	2.700

A) Valore della produzione

1. Ricavi delle vendite e prestazioni	--	--
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	--	--
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	--	--
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	--
5. Altri ricavi e proventi:		
- vari	164.195	216.082
- contributi in conto esercizio	--	--
- contributi in conto impianti	6.470	6.470
	<u>170.665</u>	<u>222.552</u>
Totale valore della produzione	170.665	222.552

B) Costi della produzione

6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22	681
7. Per servizi	89.316	98.169
8. Per godimento di beni di terzi	15.033	15.313
9. Per il personale:		
a) salari e stipendi	19.154	33.293
b) oneri sociali	5.651	9.783
c) trattamento di fine rapporto	1.169	2.118
d) trattamento di quiescenza e simili	186	372
e) altri costi	--	471
	<u>26.160</u>	<u>46.037</u>
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.291	1.291
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.043	128.719
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	--	--
	<u>20.334</u>	<u>130.010</u>
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	--	--
12. Accantonamento per rischi	--	--
13. Altri accantonamenti	--	--
14. Oneri diversi di gestione	7.353	8.593

<i>Totale costi della produzione</i>	158.218	298.803
--------------------------------------	----------------	----------------

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	12.447	- 76.251
--	---------------	-----------------

C) Proventi e oneri finanziari

15. Proventi da partecipazioni:

- imprese controllate	--	--
- imprese collegate	--	--
- altri	--	--
	<hr/>	<hr/>
	--	--

16. Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:

- imprese controllate	--	--
- imprese collegate	--	--
- imprese controllanti	--	--
- altri	--	--

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

-- --

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

-- --

d) proventi diversi dai precedenti da:

- imprese controllate	--	--
- imprese collegate	--	--
- imprese controllanti	--	--
- altri	10	647
	<hr/>	<hr/>

10 647

17) Interessi e altri oneri finanziari verso:

- imprese controllate	--	--
- imprese collegate	--	--
- imprese controllanti	--	--
- altri	27.210	32.759
	<hr/>	<hr/>

27.210 32.759

17 bis) Utili e perdite su cambi

-- --

Totale proventi e oneri finanziari	- 27.200	- 32.112
---	-----------------	-----------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18. Rivalutazioni:

a) di partecipazioni	--	--
----------------------	----	----

E) Proventi e oneri straordinari

20. Proventi:

- plusvalenze da alienazioni	--	--
------------------------------	----	----

- imposte esercizi precedenti	--	--
- vari	4	135
		4
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	--	--
- vari	101	272
		101
Totale Oneri e Proventi straordinari		- 97
		-137
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		- 14.850
		108.500
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>		
Correnti	6.154	1.479
Differite	--	--
Anticipate	-1.571	-783
		- 4.583
		- 696
Arrotondamenti		- 1
		+ 1
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		- 19.432
		-109.195

Si riporta adesso un estratto della “Relazione sulla gestione” al bilancio al 31 dicembre 2013 da cui poter desumere elementi utili riguardo alla “storia” e la configurazione della situazione attuale della Società e di maggior specificità sulle principali poste di bilancio:

Omissis.....

-ANDAMENTO della GESTIONE-

La Società, costituita mediante scorporazione di ramo d'azienda da parte di AER – AMBIENTE ENERGIA RISORSE S.p.A. con atto costitutivo notarile n. 64.927 in data 25 marzo 2009, sin dalla fondazione ha avuto il conferimento da AER S.p.A. della nuda proprietà gravata da diritto di usufrutto a favore della stessa AER S.p.A. – fino alla data del 31 dicembre 2010, poi rinnovato fino al 31 dicembre 2012 – dell'edificio ad uso inceneritore e delle annesse pertinenze quali una cabina Enel, il piazzale in asfalto, terreni con destinazione bosco alto, seminativo e misto.

Nel conferimento di cui sopra sono stati ricompresi anche i rapporti contrattuali inerenti i seguenti finanziamenti:

- Contratto di mutuo Banca OPI SpA (oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo SpA) stipulato in data 31 luglio 2000 di € 650.885,47 per residui € 425.823,67 con rimborsi semestrali al 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, scaduto in data 31.12.2012;
- Contratto di mutuo Banca OPI SpA (oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo SpA) stipulato in data 12 giugno 2002 di € 778.992,60 per residui € 237.580,51, rimborsi semestrali al 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, scaduto in data 31.12.2013.

Al momento della sua nascita, il Capitale Sociale di AER Impianti S.r.l. era pari ad € 20.000.

Sulla base di accordi discussi e concordati tra i soci nel corso dell'Assemblea Ordinaria del 27 ottobre 2009, poi da questi formalizzati con deliberazioni dei relativi Consigli Comunali, la Società ed in particolare il

Consiglio di Amministrazione ricevettero negli ultimi mesi del 2009 indirizzi contenuti nel documento intitolato "Accordo di investimento e pattuizioni parasociali". Tra i soci, unico a non aver sottoscritto gli Accordi in questione fu il Comune di Figline Valdarno.

Prima conseguenza fattiva per la Società derivante dall'attuazione degli Accordi tra soci di cui sopra fu l'atto di cessione di partecipazioni da parte dei Comuni di Dicomano, Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina e San Godenzo nei confronti di Valdisieve Società Consortile a responsabilità limitata, atto alla conclusione del quale restavano leggermente ridotte le partecipazioni dei Comuni di cui sopra, invariate quelle dei restanti soci pubblici e portate al 9,94 % quelle di Valdisieve Società Consortile a responsabilità limitata.

I soci provvidero poi, con decisione dell'Assemblea Straordinaria del 28 dicembre 2009, a deliberare e sottoscrivere un aumento del Capitale Sociale da € 20.000 ad € 996.374,00. Di questo veniva versata una parte pari ad € 387.504,45, con l'impegno – contenuto nell'"Accordo di investimento e pattuizioni parasociali" – di versare la restante parte del Capitale Sociale sottoscritto entro il 31 ottobre 2010.

In data 08 febbraio 2010 anche i Comuni di Incisa Valdarno, Rignano Sull'Arno e Reggello provvedevano, in attuazione dell' "Accordo di investimento e pattuizioni parasociali" di cui sopra, alla stipula di atti di cessione di partecipazioni nei confronti di Valdisieve Società Consortile a responsabilità limitata, le cui partecipazioni salivano al 10,02%.

Tra il 14 ottobre 2010 ed il 09 dicembre 2010 i Comuni di San Godenzo, Pontassieve, Reggello, Londa, Incisa Valdarno, Rignano Sull'Arno ed A.E.R. SpA provvedevano a versare ulteriori decimi del capitale sociale da loro sottoscritto in data 28 dicembre 2009, portando complessivamente la quota di capitale versato alla fine del 2010 ad euro 583.776,18.

A seguito dell'approvazione di un Patto di Sindacato tra i soli soci pubblici, al quale non aderiva il Comune di Figline Valdarno, veniva completato il versamento dei decimi residui del capitale sociale di AER Impianti S.r.l. precedentemente sottoscritto, che al 31 dicembre 2011 risultava versato per l'intero pari ad euro 996.374,00.

Per quanto attiene i processi autorizzativi relativi all'attività progettuale dell'ampliamento del termovalorizzatore "I Cipressi", il Comune di Rufina trasmetteva alla Società, in data 26 febbraio 2010, comunicazione formale di rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica.

A questo momento la mancata sottoscrizione da parte del Comune di Figline Valdarno dell'"Accordo di investimento e pattuizioni parasociali", con la connessa temporanea scelta di non conferire alla stessa AER Impianti S.r.l. il terreno per la realizzazione della discarica de Le Borra, vedeva sommarsi la sentenza del TAR Toscana dei primi di marzo 2010, a seguito della quale il Protocollo d'intesa tra i Comuni e le aziende afferenti alla sfera della Valdisieve, del Valdarno fiorentino e del Valdarno aretino ed i conseguenti Accordi venivano temporaneamente sospesi.

Con la Sentenza erano evidenziati vizi procedurali facenti perno prevalentemente sulla parziale completezza del parere della Soprintendenza annesso ai due atti di cui sopra.

Sanati i vizi di cui sopra, nel giugno 2010 veniva rilasciata nuova VIA alla precedente titolare del procedimento, ovvero A.E.R. SpA. Tale atto di VIA veniva poi definitivamente volturato ad AER Impianti S.r.l. in data 29 luglio 2010.

La risoluzione delle problematiche attinenti la procedura di AIA vedeva la Società decidere l'adozione di due strade parallele. Se infatti da un lato decideva di ricorrere al Consiglio di Stato avverso la Sentenza TAR di cui sopra, dall'altro si optava per l'avvio di una procedura AIA *ex novo*. Vista infatti la necessità di ammodernamenti ed aggiornamenti progettuali, si consolidavano ed intensificavano attività di progettazione, anche attraverso il conferimento di incarichi a professionalità esterne alla struttura aziendale, che sfociavano nella produzione dell'avvio di una nuova procedura AIA in data 29 dicembre 2010.

In data 21 febbraio 2011 la Provincia di Firenze trasmetteva la convocazione della prima Conferenza dei Servizi per la nuova procedura AIA per il 24 marzo 2011. A seguito della richiesta di alcune proroghe dei termini connessa a necessità d'approfondimento progettuale di varia natura, il 28 novembre 2011 AER Impianti S.r.l. riceveva convocazione per la Conferenza dei Servizi conclusiva dell'*iter* autorizzativo, rinviata definitivamente al 08 marzo 2012.

Alla conclusione del procedimento di cui sopra, con atto dirigenziale n. 2838 del 10/07/2012 la Provincia di Firenze ha rilasciato ad AER Impianti S.r.l. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e gestione dell'ampliamento del termovalorizzatore di Selvapiana - Rufina (FI). All'interno della stessa Autorizzazione il Comune di Rufina ha altresì rilasciato ad AER Impianti S.r.l., ai sensi della Delibera della Giunta comunale n. 119 del 26.06.2012, delega alle procedure espropriative poi ulteriormente cristallizzata in apposita Convenzione.

In relazione all'Autorizzazione Integrata Ambientale appena citata è stato poi notificato alla Società ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana ad hoc presentato dal Dott. Francesco Giuntini Antinori.

AER Impianti S.r.l., comunque già considerata pienamente in salvaguardia, aveva sottoscritto una Convenzione stipulata in data 21 dicembre 2010 tra AATO Toscana Centro, A.E.R. SpA ed AER Impianti S.r.l., Convenzione che nello specifico regolamentava «gli aspetti connessi alla progettazione, realizzazione e gestione» dell'ampliamento dell'impianto di termovalorizzazione di Selvapiana. Faceva seguito, sempre relativamente agli aspetti connessi alla realizzazione e gestione dell'ampliamento dell'impianto di Selvapiana, l'approvazione della delibera dell'Assemblea di ATO Toscana Centro n. 13 del 13.12.2012 con la quale la stessa approvava il Piano Economico-Finanziario proposto dalla AER Impianti S.r.l. dalla stessa precedentemente approvato con deliberazione del CdA del 09.10.2012 e dava mandato al Direttore Generale dell'Autorità di provvedere all'integrazione e alla sottoscrizione degli allegati mancanti alla stessa Convenzione. Del Piano Economico-Finanziario veniva approvato in particolare lo Scenario II. Gli stessi Comuni soci di AER Impianti S.r.l., a febbraio 2013, approvavano (con l'esclusione in particolare del Comune di Figline V.no) deliberazione di Giunta con la quale prendevano atto della sopracitata deliberazione dell'assemblea di Ambito del 13.12.2012.

Nel corso dell'intero 2013 si sviluppavano trattative, tra AER Impianti e ATO Toscana Centro, mirate alla definizione dell'Addendum e di vari allegati alla Convenzione di Ambito considerati di rilevante importanza, in particolare poiché necessari alla definizione dei flussi di rifiuti diretti a Selvapiana e, congiuntamente, propedeutici allo sviluppo dei processi di montaggio delle linee di credito.

Si arrivava alla condivisione di bozze, tanto che in luglio 2013 una versione aggiornata dell'Addendum veniva trasmessa da ATO Toscana Centro ad AER Impianti S.r.l. In quella versione e con apposita comunicazione ATO T. C. segnalava ad AER Impianti una prescrizione in particolare, all'art 6.6 lettera a), recante che in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla relazione allegata alla delibera dell'Assemblea di Ambito n. 13 del 13/12/2012, «dovranno essere attuate le presenti prescrizioni: a) AER Impianti dovrà richiedere all'ente competente l'aggiornamento dell'AIA dell'Impianto al fine di acquisire l'autorizzazione a ricevere rifiuto indifferenziato individuato dal codice C.E.R. 20.03.01 [...]». AER Impianti si attivava a tal proposito presso la Provincia di Firenze, che a fine agosto 2013 trasmetteva ad AER Impianti, e per conoscenza all'Autorità d'Ambito, una comunicazione nella quale faceva presente che l'arrivo del C.E.R. 20.03.01 direttamente a Selvapiana non è previsto dalla pianificazione interprovinciale vigente.

ATO Toscana Centro a questo punto, con propria lettera datata 06 settembre 2013, comunicava ad AER Impianti che non avrebbe firmato l'Addendum (firma indicata quale elemento fondamentale nell'Appendice alla Relazione sulla Gestione presentata dal CdA in sede di approvazione del Bilancio al 31.12.2012) prima della formale approvazione del Piano di Ambito e prima dell'assolvimento, contrastante con la pianificazione interprovinciale vigente, alla prescrizione inerente il rifiuto indifferenziato.

L'attuale impianto intanto era rimasto in fase di sospensione delle attività al fine di valutare eventuali necessari interventi manutentivi. Agli inizi del 2011 si era stabilita la disponibilità di AER Impianti S.r.l. a rinnovare l'usufrutto ad A.E.R. SpA anche oltre la scadenza di quello in essere fino al 31 dicembre 2010. Così nel maggio 2011 si era stipulato un nuovo contratto di usufrutto con AER SpA con decorrenza dal 01.01.2011 al 31.12.2012. In seguito, sulla base di apposite note intercorse tra le due Società e visto l'ottenimento dell'AIA di cui sopra, con apposita deliberazione di cui al punto 5 della seduta del 09.10.2012 il CdA di AER Impianti S.r.l. accettava la richiesta di diminuzione dell'importo dell'usufrutto di cui sopra per l'anno 2012. Non è stato rinnovato l'usufrutto sull'area Selvapiana, A.E.R. SpA restava tuttavia in attività su parte dell'area Selvapiana fino a future interferenze col cantiere di ampliamento dell'impianto sulla scorta di apposito contratto di affitto (Atto Agenzia delle Entrate di Firenze, U. T. Firenze 1, n. 4783 del 04.03.2013).

In data 27 giugno 2011, vista la richiesta espressa dal CdA di AER Impianti S.r.l. al socio privato Valdisieve S.c.r.l., nella sua qualità di socio operativo già impegnato nelle precedenti fasi di progettazione, di effettuare il completamento della progettazione stessa, della futura progettazione esecutiva oltre all'assistenza alle attività connesse a gare d'appalto ed esecuzione delle opere, si era proceduto alla stipula di una *Lettera d'Intenti* propedeutica alla stipula di un contratto relativo all'affidamento, da parte di AER Impianti nei confronti di Valdisieve S.c.r.l., delle attività di cui sopra.

Per le attività di cui sopra Valdisieve S.c.r.l. aveva rimesso ad AER Impianti fatture per circa 560.000 euro, per il pagamento delle quali AER Impianti aveva richiesto e ottenuto una dilazione dei pagamenti a tasso di mercato. Alle medesime condizioni AER Impianti ha ottenuto circa 400.000 euro di finanziamento. Si ricorda che l'Assemblea dei soci è stata più volte messa al corrente della sussistenza di tale indebitamento e

che le stesse condizioni d'interesse sui crediti di cui sopra sono state valutate e approvate all'unanimità dalla stessa assemblea dei soci.

Al 31.12.2013 l'insieme dei crediti e degli interessi maturati e maturandi sopracitati restava ancora da restituire.

Il 16 febbraio 2012, in ottemperanza a quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione, si è trasmessa ai vari componenti della compagine sociale una formale richiesta di revisione dell'*Accordo d'investimento e Pattuizioni Parasociali* da questi sottoscritte, ad eccezione di Figline Valdarno, sul finire del 2009. L'intento della richiesta era quello di far aggiornare uno strumento indispensabile per la *governance*, per l'operatività del CdA – che a giugno 2013 si dimetteva in blocco e sempre in blocco veniva rinominato – e per consolidare il percorso per la realizzazione del fondamentale secondo aumento di capitale anche in correlazione alle operazioni già avviate per il montaggio delle linee di credito. Al 31.12.2013 non si era ancora ricevuta risposta alcuna da parte dei soci, né in merito alla revisione dell'*Accordo d'investimento e Pattuizioni Parasociali* né in merito all'aumento di capitale indicato come necessario nell'Appendice alla Relazione sulla gestione.

In data 08 marzo 2012 si era altresì proceduto a stipulare col Comune di Rufina apposita Convenzione «per l'attuazione dell'inserimento paesaggistico e ambientale dell'impianto di termovalorizzazione» di Selvapiana. Lo stesso Comune di Rufina, nella sua veste di Presidente del Patto di Sindacato tra i soci pubblici di AER Impianti S.r.l. trasmetteva in data 25.06.2012 al Presidente di AER Impianti, che ne dava apposita comunicazione nel CdA del 16.07.2012, "Atto d'indirizzo" redatto dall'Assemblea del Patto di Sindacato di cui sopra recante disposizioni relative in particolare agli interventi di mitigazione ed all'indennità annua prevista per disagio ambientale. A seguito di apposita procedura pubblica si aggiudicava incarico al professionista Arch. Andrea Meli selezionato per la progettazione preliminare della stessa. La progettazione veniva consegnata in forma parziale, previo accordo di transazione controfirmato tra le parti, nel dicembre 2013.

Altri impegni erano assunti dalla Società in merito: 1) all'accettazione dell'elaborazione del Piano d'investigazione del sito di Selvapiana, teso ad accertare l'assenza di inquinamento derivante dalla precedente attività di gestione. A tal proposito si ricorda che tale adempimento, come da prescrizione all'atto di gestione dell'impianto di incenerimento, era di competenza di AER SpA, ed è stato assunto da AER Impianti S.r.l. come da comunicazione prot. AER SpA n. 3290/2013 inviata alla Provincia di Firenze; 2) all'accettazione – a dicembre 2013 – del preventivo presentato da ENEL in merito all'allacciamento alla rete di conferimento dell'energia elettrica.

Di assoluta importanza sottolineare che con Deliberazione Assembleare n. 10 del 26.7.2013 è stato adottato dall'Autorità il Piano di Ambito ex art. 27 della L.R. n. 25/1998 e s.m.i., al cui interno è stato previsto un impegno di conferimento massimo all'Impianto, pari a tonn./anno 46.149. Tale previsione confligge evidentemente con i quantitativi previamente indicati e già contenuti nel PEF approvato dall'Autorità con Deliberazione n. 13 del 13.12.2012, con i contenuti della Deliberazione di Giunta Provinciale di Firenze n. 81 del 8.7.2013 e con i più esplicativi contenuti della nota prot. n. 0315545 del 24.7.2013, a firma dell'Assessore Provinciale all'Ambiente di Firenze Dott. Renzo Crescioli e del Dirigente Direzione Ambiente Dott. Gennaro Giliberti, intervenuta in argomento.

In definitiva la previsione confligge con evidenti ed elementari esigenze di sostenibilità economico/finanziaria e di bancabilità dell'impianto, sia pure in assenza di indicazioni di pianificazione contrarie e, in ogni caso, resta a tutto discapito della Società e nonostante gli impegni già assunti o in corso di assunzione dall'ATO Toscana Centro o comunque su questa gravanti quale Autorità preposta alla regolazione dei conferimenti di rifiuti urbani di Ambito. Inoltre la previsione 'confligge' poiché la programmazione circa i rifiuti conferibili deve risultare pari alla potenzialità massima dell'Impianto, in coerenza ed analogia con le previsioni relative agli altri impianti di termovalorizzazione di Ambito, con il principio di autosufficienza di Ambito ed il principio di esaurimento delle capacità impiantistiche degli impianti di Ambito (già espresso al punto 6.1.1. del Piano Interprovinciale di gestione dei rifiuti delle Province di Firenze, Pistoia e Prato – ATO Toscana Centro), entrambi ribaditi con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 81 del 8.7.2013 e con i più esplicativi contenuti della nota prot. n. 0315545 del 24.7.2013 a firma dell'Assessore Provinciale all'Ambiente Dott. Renzo Crescioli e del Dirigente Direzione Ambiente Dott. Gennaro Giliberti. Quanto dedotto al precedente paragrafo è stato oggetto di specifica osservazione all'adozione del Piano di Ambito presentata dalla Società in data 1.10.2013 da ritenersi non accolta da parte dell'Autorità.

Necessario evidenziare altresì che in data 13.11.2013 il Sindaco di Rufina ha trasmesso alla Società comunicazione, da lui ricevuta da parte di ATO Toscana Centro, nella quale era evidenziato dal Direttore

dell'Autorità che sussiste la possibilità di trasferimento, al futuro gestore di ambito, di un impianto di proprietà totale e non diretta degli enti locali, a fronte della corresponsione di un importo pari al valore netto contabile della Società.

Al 31.12.13, dopo i vari interventi di spending review interna che, a partire da giugno fino alla fine dell'anno, hanno consentito un abbattimento della spesa corrente ed hanno portato alla rescissione di vari contratti quali per esempio la rescissione parziale del contratto di service con AER SPA, la chiusura del contratto con DI&P e dopo il passaggio ad AER SpA dell'unico dipendente dott. Francesco Ricci, non è rimasto alcun dipendente nella Società.

-ANALISI DEI DATI ECONOMICI-

Il risultato d'esercizio dell'anno 2013, pari ad una perdita di € 19.432,00, è originato da ricavi per € 170.000 circa, costituiti principalmente da:

Omissis.....

Nel corso dell'anno sono state effettuate spese per il proseguimento dell'attività di progettazione e di ottenimento delle autorizzazioni per il suddetto termovalorizzatore. Tali spese non hanno influito sul risultato economico, trattandosi di costi pluriennali il cui ammortamento inizierà nel momento dell'avvio del termovalorizzatore.

-INDICATORI DI BILANCIO-

	2013	2012
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€ 170.665	€ 222.552
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€ 158.217	€ 298.801
REDDITO OPERATIVO (A - B)	€ 12.448	-€ 76.249
REDDITO NETTO	-€ 19.432	-€ 109.195
ROI (Reddito Operativo / Totale Attivo)	0,39%	-2,48%
ROE (Reddito netto / Capitale proprio)	-2,52%	-13,80%
INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE (Attivo corrente / Passivo corrente)	0,30	0,42
INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA ((Liquidità + Crediti breve) / Passivo corrente)	0,30	0,42
INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI ((Capitale proprio + passivo differito) / Attivo immobilizzato)	0,72	0,78
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO (Cap. proprio + Pass. Diff. - Att. Immob.)	-€ 813.505	-€ 585.936
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO (Leverage) (Totale Passivo / Capitale Proprio)	4,17	3,89
INCIDENZA COSTO FINANZIAMENTI SUL REDDITO OPERATIVO	218,51%	-42,12%
INCIDENZA COSTO FINANZIAMENTI SUL VOLUME D'AFFARI	15,94%	14,43%

Omissis.....

I risultati dei suindicati indici finanziari e patrimoniali, evidenziano una struttura patrimoniale in cui gli investimenti 2013 sono stati finanziati anche col ricorso al capitale a breve termine (indice di copertura delle immobilizzazioni inferiore a 1 e margine di struttura secondario negativo).

Da ciò consegue un peggioramento dell'equilibrio finanziario (indici di liquidità ampiamente inferiori a 1) e si rende indispensabile la realizzazione del secondo aumento di capitale, così come previsto dall'“Accordo di investimento e Pattuizioni parasociali” sottoscritto dai soci alla fine dell'anno 2009.

Gli indicatori economici sono uno leggermente positivo (ROI) per effetto di un piccolo risultato operativo ed uno negativo (ROE) per effetto della perdita d'esercizio, peraltro inferiore a quella dell'anno precedente.

Omissis.....

-FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO-

Rilevanti i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. In data 07/02/2014, con deliberazione n. 2, l'assemblea di ATO Toscana Centro ha approvato definitivamente il Piano di Ambito, respingendo di fatto le osservazioni presentate da AER Impianti S.r.l.

Sono così state create da ATO Toscana Centro le condizioni per: 1) l'obbligo di realizzazione, a carico di AER Impianti, dell'impianto con una taglia di 46.149 ton/anno di potenzialità nominale, e quindi sono state sostanzialmente create le condizioni di obbligo, per la Società, di realizzazione dell'impianto in condizioni di evidenti ed elementari presupposti di insostenibilità economico/finanziaria e di non bancabilità dell'impianto; 2) lo spostamento a carico di AER Impianti dell'onere della ricerca attraverso canali alternativi del flusso di rifiuti ad oggi mancante; 3) la generazione del connesso problema della gestione, da parte della stessa ATO Toscana Centro, delle 46.149 ton/anno fin qui destinate proprio all'impianto di Selvapiana, che, allo stato, risulterebbero prive di collocazione in caso in cui l'impianto non venisse realizzato.

AER Impianti S.r.l., previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione ratificata all'unanimità dei presenti dall'Assemblea ordinaria dei soci del 26.02.2014, ha presentato al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana un ricorso, al quale i soci aderiranno ad adiuvandum, contro l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Centro e contro la Provincia di Firenze in qualità di resistenti, affinché il TAR voglia «annullare gli atti impugnati e/o comunque rimuovere gli atti e/o le previsioni aventi effetti pregiudizievoli nei confronti di AER Impianti, ivi compreso l'eventuale obbligo di realizzazione dell'impianto alle attuali previsioni di pianificazione nonché condannare le Amministrazioni resistenti al risarcimento di tutti i danni patiti e patienti e/o ad un equo indennizzo [...]».

Fine estratto relazione.....

A questo punto dobbiamo aggiornare lo stato dei fatti segnalando:

1) la **sentenza del TAR della Toscana n. 1813/2014**, depositata in data 19.11.2014, con la quale si accoglieva il ricorso e relativi motivi aggiunti limitatamente all'annullamento della deliberazione Assembleare di ATO Toscana Centro nr. 2 del 7.2.2014 ed in sostanza si legittimava l'operato dell'ATO per la parte contestata:

2) **l'appello avverso tale sentenza al CdS giusto ricorso avverso l'Autorità ATO Toscana Centro e la Provincia di Firenze**, come da notifica effettuata a questo ente in data 11.02.2015 prot. in arrivo 3596, con il quale si contesta la decisione del TAR in merito alla capacità dell'impianto e dei volumi conferibili e **si esperisce azione per il risarcimento del danno**, che viene quantificato (per il solo danno emergente) in complessivi €. 3.400,000,00=. In effetti l'impianto è previsto per l'intera capacità di ATO Toscana centro anche al fine del perseguimento degli obiettivi di autosufficienza, come previsto dalla L.R. 29/98 fino all'esaurimento delle relativa capacità prevista nel Piano interprovinciale dei rifiuti. L'impianto è stato pianificato quale impianto di smaltimento rifiuti urbani in privativa al sistema pubblico così come disposto dall'attuale pianificazione provinciale. Il caso riscontrato di sottrazione del flusso dei rifiuti previsto nella pianificazione di ambito comporta indubbiamente un elemento di difficoltà per la sostenibilità finanziaria e tariffaria che se confermato determinerebbe l'impossibilità di realizzazione dell'impianto medesimo.

Fatto salvo ed impregiudicato l'esito del ricorso sommariamente delineato, si segnala infine il fatto che, per cercare di ricomporre la complessa questione, con la possibile soddisfazione dei legittimi interessi di tutti gli attori, sono in corso a più livelli, sia tecnici che politici, contatti ed incontri al fine di definire le linee di un'intesa che potrebbe prevedere anche la liquidazione della società nel prossimo periodo (per cessazione dell'oggetto sociale in quanto tramonterebbe la

realizzazione del nuovo termovalorizzatore). Il percorso di liquidazione non sarebbe breve perché ci saranno da recuperare i costi di progettazione dell'impianto, tenuto conto appunto che l'esclusione della sua realizzazione sarebbe determinata da decisione superiore, e farebbe decadere il rapporto concessorio fra comuni e Aer Impianti.

Quindi per quanto dettagliato sopra si evidenzia come la società AER Impianti SrL , quale società di scopo di AER Spa, debba, allo stato attuale dei fatti, essere mantenuta, fatta salva la possibilità anche di arrivare a definire "soluzioni" con gli attori della vicenda che prevedano anche la liquidazione della stessa, da effettuare in tempi ragionevoli e senza pregiudizio dell'interesse pubblico di tutela della integrità del patrimonio e dei conti sociali.

Azioni intraprese o da intraprendere per la riduzione dei costi di funzionamento.
Tali azioni sono già state intraprese dalla società e quindi non ulteriormente replicabili.

5. TO.RO. (Tosco Romagnola) Società Consortile a r.l. - D

Sede legale: Via Cavour, 1 – 50129 Firenze - c/o Provincia di Firenze Capitale sociale : €. 124.161,00 (al 31.12.2013) Patrimonio netto : €. 180.917,00 (al 31.12.2013)	Finalità: Promozione e realizzazione studi e progetti per miglioramento viario fra Regione Toscana e area Tosco-Romagnola			
	Percentuale di Partecipazione: 0,50%			
	Onere Comune: nessun onere			
	Durata Impegno: fino al 31/12/2020			
	Altro: Il gettone di presenza dovuto ai partecipanti al Consiglio di Amministrazione ammonta a € 105,00; ad oggi non sono disponibili altri dati			
Codice Fiscale / Partita IVA: 04310120482				
Consiglio di amministrazione (dati estratti da visura camerale)				
Nome e Cognome	Ente Delegante	Carica	Compenso	Gettone
Daniela Galanti		Presidente	nessun compenso	
Silvia Contri		Consigliere	nessun compenso	
Edgardo Valpiani		Consigliere	nessun compenso	
Daniela Cecchi		Consigliere	nessun compenso	
Rosaria Tassinari		Vice Presidente	nessun compenso	

Per la partecipazione alla suddetta società il comune di San Godenzo non sostiene spese di funzionamento nel Bilancio comunale; non esistono altri oneri, diretti o indiretti, di partecipazione che gravano sul bilanci comunale.

Pertanto dalla dismissione non possiamo stimare **minori uscite annuali**, mentre la somma in entrata derivante dalla vendita si può così stimare:

valore **nominale** della partecipazione: 0,50% del capitale sociale = €. 620,81;

valore **patrimoniale** della partecipazione ex art. 2437 ter c.c. = €. 845,60 (conteggiando sul valore del patrimonio netto).

San Godenzo, li 24.03.2015

Il Responsabile Centro di Competenza Londa-S. Godenzo
 Servizio Finanziario
 Dott. Moreno Fontani

